

DON GIUSEPPE MONTICELLI SOC. COOP. SOC.**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati anagrafici	
Denominazione	DON GIUSEPPE MONTICELLI SOC. COOP. SOC.
Sede	VIA DELL'ASSUNTA 8 24060 CHIUDUNO (BG)
Capitale sociale	3.700
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	BG
Partita IVA	04487450167
Codice fiscale	04487450167
Numero REA	466815
Forma giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre strutture di assistenza sociale residenziale (87.90.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135046

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		

Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.277	4.369
II - Immobilizzazioni materiali	12.957	15.020
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	16.234	19.389
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.111	121.678
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	140.111	121.678
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	333.927	141.692
Totale attivo circolante (C)	474.038	263.370
D) Ratei e risconti	1.701	1.349
Totale attivo	491.973	284.108
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.700	3.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	342	
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	765	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.660	1.142
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	30.467	4.640
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	180.593	151.396
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.937	86.847
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	124.937	86.847
E) Ratei e risconti	155.976	41.225
Totale passivo	491.973	284.108

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	696.992	447.767
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		

2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	83.423	33.400
altri	2.370	2.872
Totale altri ricavi e proventi	85.793	36.272
Totale valore della produzione	782.785	484.039
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.606	36.552
7) per servizi	189.907	97.747
8) per godimento di beni di terzi	9.877	6.734
9) per il personale		
a) salari e stipendi	348.418	237.411
b) oneri sociali	94.104	70.256
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.109	27.509
c) trattamento di fine rapporto	36.836	27.509
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	6.273	
Totale costi per il personale	485.631	335.176
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.025	4.594
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.092	1.092
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.933	3.502
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.025	4.594
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	2.986	2.019
Totale costi della produzione	757.032	482.822
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.753	1.217
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		75
Totale interessi e altri oneri finanziari		75
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(75)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.753	1.142
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93	
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93	

21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.660	1.142
------------------------------------	--------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: ne azioni proprie, ne azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato ne azioni proprie, ne azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2022, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2022, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2023 si stima che l'attività della nostra Cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della legge 59/92 siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale che di seguito si trascrive: " La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ai sensi dell'articolo 1 lettera A) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali".

Relazione sull'attività svolta

La Società Cooperativa Sociale Don Giuseppe Monticelli è nata alla fine del 2020 in stretta continuità con il percorso dell'Associazione "Comunità Emmaus", ente di volontariato presente nel territorio bergamasco dal 1976 e fondato da Don Giuseppe Monticelli, sacerdote diocesano bergamasco e da un gruppo di giovani volontari. La Cooperativa si ispira proprio alla figura di Don Giuseppe.

Nei primi mesi del 2021, formalmente a partire dal 1° maggio 2021, la Cooperativa ha assorbito il settore operativo HIV/AIDS dell'Associazione "Comunità Emmaus", rilevando il personale e l'esperienza maturata in 30 anni di impegno in questa area di intervento. Dal 1° gennaio 2023 anche la gestione del Centro Educativo Diurno CasaChiara è passata dall'Associazione alla Cooperativa.

La Cooperativa si riconosce pienamente nei principi ispiratori che provengono dalla storia dell'Associazione e li traduce nei seguenti termini:

- Il limite: l'imperfezione e il limite sono costitutivi dell'essere umano e, accettare ciò, è il primo passo verso la costruzione del ben-essere personale e sociale.
- La bellezza: la cura degli ambienti di vita e la bellezza dei luoghi e dei contesti di cura precludono e facilitano la riscoperta della bellezza di ogni vita e delle relazioni interpersonali.
- La cura: solo mettendosi in relazione con le persone e riconoscendone l'unicità, si può accompagnare ognuno verso l'assunzione di responsabilità nei confronti di sé e degli altri in un processo di cura che parte dalla centralità dell'uomo.

La Cooperativa si propone di lavorare con il seguente stile:

- lavoro di Equipe con integrazione delle diverse professionalità in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità;
- promozione di un'assistenza personalizzata sul singolo individuo, mai visto solo come utente del servizio ma come co-protagonista dell'azione di cura;

- sviluppo di modalità di interazione/integrazione professionale e apertura a pratiche e modalità di lavoro innovative;
- promozione del lavoro di rete.

La Cooperativa ha come oggetto prioritario e diretto le seguenti attività:

- gestire servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per persone in condizioni di fragilità, in particolare per persone con HIV/AIDS;
- attivare servizi di ascolto, counselling e accompagnamento, e gruppi di auto-aiuto rivolti a persone con HIV/AIDS e ai loro familiari;
- organizzare attività di sensibilizzazione, percorsi di informazione e formazione con particolare attenzione alla prevenzione dei comportamenti a rischio nella sfera della sessualità e alla lotta allo stigma e al pregiudizio;
- sperimentare l'uso di linguaggi espressivi, strumenti e tecniche artistiche all'interno dei percorsi di cura e di promozione della salute;
- partecipare a tavoli istituzionali di livello locale, regionale e nazionale che si occupano di problematiche correlate al tema HIV/AIDS e promozione della salute;
- fare costantemente ricerca e promuovere la formazione permanente dei suoi soci e lavoratori.

Tra le ulteriori attività previste è compresa la possibilità di gestire centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze - madri, disabili psichici e fisici ed anziani nonché realizzare e gestire case famiglie, comunità alloggio, case albergo, servizi residenziali e semi residenziali per minori, ragazze madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare.

La Cooperativa è stata costituita con Atto del Notaio De Rosa Corrado in data 21/12/2020, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bergamo il 29/12/2020 al n. 51481 Serie IT; è iscritta dal 30/12/2020 all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. C135046 Sezione Cooperativa a mutualità prevalente, Categoria Cooperative Sociali; è iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BERGAMO al n. 04487450167, Numero REA BG – 466815; è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – Lombardia dal 5/2/2021 codice sezione A. Essendo Cooperativa Sociale è di diritto ONLUS.

Gli interventi si sono tradotti, nel corso del 2022, in diversi progetti e servizi che si integrano e completano tra loro:

- Casa “San Michele” (Bergamo)
Casa alloggio che ospita dal 1990 persone con HIV o malate di AIDS, provenienti dal carcere o da situazioni di grave marginalità, con progetti personalizzati di recupero dell'autonomia psico-fisica e sociale.
- Casa “Raphael” (Torre Boldone)
Luogo, nato nel 1999, di accoglienza e accompagnamento di persone con HIV o malate di AIDS e dei loro familiari, a maggior valenza sanitaria e in grado di prendersi cura di ospiti anche in fase terminale.
- Progetto “Vivere al Sole”
Nato nel 1993 come servizio socioeducativo rivolto a nuclei familiari con genitori e/o minori HIV-positivi o malati di AIDS, si caratterizza oggi come progetto socioculturale e promozionale su HIV/AIDS. Il progetto comprende spazi di ascolto e counselling per persone con HIV/AIDS (Spazio Positivo); gruppi di auto-aiuto (Gruppo Robin); iniziative ed eventi di sensibilizzazione, informazione e formazione su HIV/AIDS con particolare attenzione a giovani e scuole. Il progetto comprende la gestione di un sito tematico (www.viverealsole.it) che ospita anche un blog e una pagina facebook (Vivere al Sole) dedicata al tema HIV/AIDS. Dentro questa area, si colloca la collaborazione attiva con le iniziative di sensibilizzazione su HIV/AIDS e di promozione e diffusione del test per HIV attraverso il Check-Point di Bergamo, nell'ambito delle azioni promosse da Bergamo Fast-Track City.

Il contesto prevalente di azione della Cooperativa riguarda quindi il tema HIV/AIDS nelle sue diverse dimensioni: prevenzione, diagnosi, accompagnamento alla cura, ascolto e sostegno personalizzato, accoglienza. Fa da sfondo l'impegno per il contrasto a stigma e pregiudizi.

Gli ultimi dati ufficiali del C.O.A. dicono che in Italia nel 2021 sono state segnalate 1.770 nuove diagnosi di infezione da HIV, con un atteso aumento rispetto al 2020, annualità condizionata dall'emergenza Covid, ma in linea con il trend in diminuzione registrato negli ultimi anni e un'incidenza di 3 nuove diagnosi ogni 100.000 residenti. Nel 2021, la maggior parte delle nuove diagnosi di infezione da HIV era attribuibile a rapporti sessuali, che costituivano l'83,5% di tutte le segnalazioni in particolare i maschi che fanno sesso con maschi - MSM costituiscono il 39,5%, gli eterosessuali maschi il 27,2% e le eterosessuali femmine il 16,8%. Il problema resta che, dal 2015, aumenta la quota di persone a cui viene diagnosticata tardivamente l'infezione da HIV che supera il 60% dei nuovi casi. Più in generale, si stima che il numero totale di persone viventi con HIV/AIDS in Italia sia di circa 120/130.000 di cui circa 10/15.000 non siano consapevoli dell'infezione poiché non hanno mai fatto il test. Nel 2021, oltre un terzo delle persone con nuova diagnosi HIV ha eseguito il test HIV per sospetta patologia HIV o presenza di sintomi HIV correlati (39,8%).

Rispetto all'obiettivo globale 95-95-95 per il 2030 - che il 95% delle persone con HIV abbiano ricevuto una diagnosi, che il 95% di esse sia in terapia, che il 95% di questi abbia carica virale non rilevabile e quindi non possa trasmettere il virus che si traduce nel dato finale - i dati ufficiali dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII dicono che, delle 3119 persone con HIV stimate a Bergamo, il 91,6% sono in cura e assumono le terapie tanto che il 99,5% di queste hanno carica virale non rilevabile (90,7% del totale che supera già l'obiettivo dell'OMS per il 2030). Mancano all'appello circa 250/300 persone che non sono consapevoli dell'infezione o, pur consapevoli, non si stanno curando anche se, in alcuni casi, potrebbero essere in cura altrove.

Educare al test, convincere le persone dell'importanza di effettuarlo in caso di comportamenti a rischio, favorire una corretta retention in cura nelle persone che hanno ricevuto una diagnosi è cruciale per portare ad una riduzione drastica delle nuove infezioni, anche attraverso l'emersione del sommerso.

Non bisogna dimenticare che, su un piano più sociologico e culturale, le questioni legate all'HIV restano complesse: il confronto con il limite e la paura della morte, il tema della diversità, i sensi di colpa acuiti dal giudizio altrui, le implicazioni nella sfera della sessualità e dell'affettività, l'indicibilità della malattia e l'autostigma. L'HIV è diventata una malattia invisibile poiché di fatto può esserlo a lungo e comunque si preferisce non vederla: si evita di fare il test, di mettere in discussione i propri comportamenti a rischio e riflettere sui propri agiti. Rimane una malattia faticosa da accettare a livello psicologico e pratico: per alcuni diventa un segreto da non dire nemmeno ai propri familiari accompagnato da un forte sentimento di solitudine. D'altra parte, anche se latenti proprio perché non se ne parla più, stigma e pregiudizio sono ancora frequenti in ogni ambiente, compreso quello sanitario e sociosanitario.

Le attività della Cooperativa si rivolgono prevalentemente al territorio della provincia di Bergamo anche se gli ospiti delle case alloggio provengono da tutta la regione e alcune azioni hanno una rilevanza ben più ampia.

Essenziale il lavoro di rete e la collaborazione con le realtà territoriali, istituzioni ed enti di terzo settore, ma anche il collegamento a reti nazionali ed internazionali che si occupano di problematiche HIV correlate.

La Cooperativa è socia del C.I.C.A. (Coordinamento Italiano Case alloggio per persone con HIV/AIDS) e del C.R.C.A. (Coordinamento Regionale Case alloggio per persone con HIV/AIDS). Il Presidente della Cooperativa, dopo 6 anni di presidenza del CICA ne è attualmente vicepresidente delegato a partecipare alla sezione M del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dove sono rappresentate le più importanti organizzazioni nazionali impegnate in ambito HIV/AIDS.

Su piano più operativo, la gestione delle Case Alloggio e delle progettualità sociali richiede la collaborazione con numerosi soggetti e la messa in campo di sinergie con le aziende ospedaliere (in particolare quella di Bergamo: Papa Giovanni XXIII con il Reparto di Malattie Infettive) che seguono gli ospiti, le ATS invianti, i SerD, i vari Servizi del Territorio, la Caritas Diocesana Bergamasca, i comuni di residenza e, per le persone che si trovano in regime di detenzione domiciliare anche l'UEPE di Bergamo.

Inoltre, la Cooperativa partecipa in modo attivo alla rete Bergamo Fast-track City, ai Tavoli tematici della Caritas Diocesana Bergamasca, al Tavolo Progetto Nazionale AIDS promosso da Caritas Italiana.

Bergamo FTC, oltre al Comune di Bergamo, ha raccolto l'adesione di ATS Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, del Collegio di Rappresentanza dei Sindaci e della Provincia. Ad essa hanno aderito le associazioni del Terzo

settore che a vario titolo si occupano di HIV e/o di popolazioni vulnerabili: Caritas Diocesana Bergamasca, Cooperativa L'Impronta, Cooperativa Pugno Aperto, Associazione Melarancia, Arcigay Bergamo Cives, Croce Rossa Italiana-Comitato di Bergamo, Cooperativa di Bessimo, Fondazione Angelo Custode, Opera Bonomelli, Patronato San Vincenzo. Infine, un rapporto di collaborazione importante è attivo da anni con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo.

Ad inizio 2022, a Casa Raphael, erano presenti 11 ospiti: 10 in regime residenziale, 1 in regime semiresidenziale. Nel corso dell'anno, vi sono state: 1 spostamento dal regime residenziale a quello diurno, 1 dimissione per fine percorso nel mese di aprile. Infine, sono state effettuate 2 nuove accoglienze a febbraio e luglio.

L'età media delle 13 persone ospitate nel corso del 2022 è stata di 54,76 con un lieve incremento rispetto al 2021 quando era di 53,30 anni, in particolare per gli ospiti in regime residenziale è di 55,18 (contro i 54,45 del 2021), mentre per quelli in semiresidenziale è di 51,66 (contro i 47,66 del 2021). Rispetto al 2021, nel 2022 si è riscontrato un aumento delle segnalazioni da parte di ATS. Nel corso del 2022, fortunatamente, non abbiamo registrato decessi.

A Casa San Michele, ad inizio 2022, erano presenti in struttura quattro ospiti di sesso maschile ed uno di sesso femminile, quattro in regime residenziale, uno in regime semiresidenziale. Nel corso dell'anno, abbiamo registrato l'uscita di un ospite che è stato inserito in diurno presso altra casa alloggio. L'età media delle 7 persone ospitate nel corso del 2022 è stata di 59 anni, in lievissima diminuzione rispetto agli anni precedenti (59,3 per gli ospiti in residenziale e 57 per quello in semiresidenziale). La struttura, per gran parte dell'anno, ha ospitato in regime residenziale il numero massimo di ospiti per cui è convenzionata. A fine gennaio 2022 si è accolta un secondo ospite di sesso femminile.

Per entrambe le strutture, risulta comunque difficile costruire percorsi verso l'autonomia poiché le persone ospitate negli ultimi anni oltre alle difficoltà legate alla fragilità personale e alla povertà relazionale, presentano situazioni al limite dal punto di vista sanitario e, spesso, compromesse dal punto di vista psichico e neurocognitivo. Questa situazione è talvolta aggravata dalla mancanza o insufficienza di risposte dei servizi territoriali specifici ma necessiterà di essere riconsiderata anche in termini di progettualità interna.

È continuato nel corso del 2022 il confronto con le altre case alloggio afferenti al C.I.C.A. (Coordinamento Italiano Case Alloggio per persone con HIV/AIDS) e al CRCA (Coordinamento Regionale Lombardia) sulle caratteristiche e sulle potenzialità del modello assistenziale "casa alloggio" non solo in relazione alla specificità di persone con HIV/AIDS ma anche alle possibilità di accoglienza di altre persone, "simili" per caratteristiche personali e biografiche ma con altre patologie croniche o complesse.

Questa riflessione nasce sia dallo sguardo verso il futuro - con un presumibile calo delle richieste di accoglienza nel medio-lungo periodo, anche se nel breve ci pare di cogliere un aumento probabilmente legato al peggioramento della situazione sanitaria e personale di soggetti con infezione nota da molti anni e con percorsi di vita segnati da particolari fragilità e, in minor parte, a persone con diagnosi recente ma molto tardiva con un grosso impatto sia sulla salute che nella sfera sociale e relazionale - sia perché, come accennato sopra, ci pare di cogliere sul territorio nuovi e complessi bisogni socio-sanitari in persone particolarmente fragili che non trovano risposte adeguate.

In parte, la riflessione è legata al dato di criticità rispetto alla sostenibilità economica, nonostante il piccolo aumento del 2,5% delle rette definito alla fine del 2022 con valore retroattivo dal mese di aprile.

Tale risultato, non sufficiente a risolvere la situazione, è derivato dal lavoro del CRCA Lombardia che ha aperto un'interlocuzione con l'Assessorato al Welfare della Regione e che ha portato all'avvio di un tavolo di lavoro per accompagnare il percorso verso il regime di accreditamento delle Case Alloggio al fine di equipararne lo status a quello di tutte le altre strutture socio-sanitarie regionali in conformità con la normativa nazionale. Nel contesto di questo percorso, che dovrebbe prevedere una rideterminazione più congrua delle rette ma potrebbe anche generare difficoltà in merito agli standard strutturali e di personale, è stata collocata anche la riflessione sul futuro e sull'apertura a nuove tipologie di utenti.

Per quanto riguarda l'area ascolto e orientamento a carattere psico-sociale delle persone con HIV/AIDS (Spazio Positivo) attraverso modalità di ascolto personalizzate modulate su vari canali, diretti (colloqui individuali) e indiretti (ascolto telematico, telefonico) e il gruppo di mutuo aiuto terapeutico (Gruppo Robin) le attività sono continuate: i contatti telematici (servizio Chiedi? Rispondo! sul sito www.viveralsole.it) sono diminuiti (circa 10 per un totale di circa 30 interazioni/quesiti), e, in gran parte, si è trattato di persone preoccupate di aver contratto l'infezione e/o alla ricerca di informazioni sui rischi reali e sul test per l'HIV; le persone con HIV hanno invece privilegiato il contatto tramite messaggistica whatsapp e, in un numero minore di casi, telefonata diretta. I contatti telefonici o tramite messaggistica sono stati circa 12, in alcuni casi ai primi scambi è seguita una telefonata e, successivamente, l'incontro fisico.

Il gruppo di autoaiuto non ha avuto nuovi ingressi ma ha continuato a riunirsi con cadenza mensile con una presenza media di 7/8 persone e un numero complessivo di 10 persone coinvolte. È continuato il servizio SOS Farmaci per la consegna a domicilio dei farmaci a persone impossibilitate a recarsi presso la struttura ospedaliera. Sono stati consegnati a domicilio farmaci a circa 30 persone.

Le attività rivolte agli studenti delle scuole superiori sono state implementate ulteriormente grazie al Progetto #cHIVuoleconoscere-Test&Go premiato dal Community Award Program di Gilead che lo ha finanziato per la terza volta.

Nell'edizione precedente, #cHIVuoleconoscere 2.0 la proposta ha raggiunto, nell'anno scolastico 2021/2022 quasi 2400 studenti di 18 istituti. Alla fase concorsuale hanno partecipato 5 istituti, prevalentemente ad indirizzo grafico/artistico, con 8 classi e 157 studenti. Gli elaborati, realizzati con tecniche grafiche, multimediali e artistiche, presentati al concorso sono stati complessivamente 112. In particolare, abbiamo premiato i due Istituti dove siamo riusciti anche ad organizzare una giornata di testing all'interno degli spazi scolastici, offerta agli studenti maggiorenni. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata e siamo riusciti ad eseguire complessivamente 195 test (65 per HIV ed altrettanti per sifilide ed HCV).

La nuova edizione del progetto #cHIVuoleconoscere – Test&Go che si svolge nell'anno scolastico 2022/2023 ci ha visto incontrare nell'anno solare 2022 circa 970 studenti di 5 istituti superiori della provincia. Le previsioni finali sono di incontrare circa 2300 studenti di 14/15 istituti alla fine dell'a.s. 2022/2023.

Una novità importante è l'aggancio con i Centri Provinciali di Istruzione per Adulti (CPIA). Nell'anno 2022 abbiamo incontrato 170 studenti dei corsi per il diploma di terza media (2 incontri) e 370 studenti dei corsi di alfabetizzazione (370). Successivamente all'evento di test pomeridiano abbiamo testato 108 studenti, cioè il 20% di quelli incontrati. Sono già in programma altri due cicli di incontri+test sia nella sede di Bergamo che in quella di Ponte San Pietro.

Notevole sviluppo hanno avuto le iniziative legate alla rete Bergamo Fast-track City che ci vede protagonisti, assieme ai partner, di azioni innovative importanti e riconosciute sul panorama nazionale e non solo.

Durante l'anno 2022, sono stati effettuati 1960 test per HIV e poco più per sifilide ed Epatite C durante le 64 aperture del Check Point, che si trova in via G. Moroni 93 a Bergamo, le 17 attività outdoor in occasione di eventi esterni e 62 attività mirate a popolazioni vulnerabili specifiche.

La Cooperativa ha ottenuto un finanziamento importante sul progetto Bergamo Leaves No One Behind, finanziato da un bando internazionale di Gilead Sciences, dedicato specificatamente alle popolazioni fragili e marginali con il duplice obiettivo di diffondere il test in queste key population e sostenere il linkage e la retention in care.

Nel progetto sono coinvolti sei enti del terzo Settore che si occupano di popolazioni chiave come prostitute, IDU, migranti, senzatetto. Il test viene offerto in 7 sedi diverse per una media di oltre 20 opportunità offerte ogni mese.

Il progetto ha avuto una fase preliminare di organizzazione e, negli ultimi 3 mesi del 2022, è entrato nella fase di piena operatività.

Negli ultimi 3 mesi del 2023, sono state agganciate 192 persone, di cui 182 in cerca di test e 10 che chiedevano supporto terapeutico. Tra questi ultimi, 5 si sono rivolti a noi chiedendo supporto per riprendere le cure e 5 hanno riferito difficoltà di accesso alle strutture ospedaliere. Delle 182 persone testate, 6 sono risultate positive all'HIV, 25 all'HCV e 6 alla sifilide. In questi dati rientrano anche le persone che, consapevoli della propria situazione di salute, hanno comunque voluto sottoporsi al test. Infatti, 3 casi di positività all'HIV erano nuove diagnosi di cui 2 hanno

cominciato la cura. Sei delle 25 epatiti C erano di nuova diagnosi, tre delle quali sono state trattate. Tra le restanti 19, 15 persone si erano già curate, 4 erano state diagnosticate ma non sono mai state curate, solo 1 di loro ha accettato di essere riagganciata alla cura. Infine, su 6 positività alla sifilide, le nuove diagnosi sono state 4 e tutte sono state collegate con successo alle cure. Questi numeri dimostrano quanto sia importante raggiungere, testare e supportare le persone più fragili e in difficoltà.

In totale nel quadriennio 2019-2022, sono stati realizzati 4514 test per HIV, 3929 test per HCV e 3809 test per sifilide. Un risultato importante e in continua crescita grazie anche al contributo dei nostri operatori e volontari e al ruolo centrale nel coordinamento e nella promozione delle attività.

I dati raccolti attraverso il questionario della rete Cobatest, a cui abbiamo aderito dal novembre 2021, mostrano alcune caratteristiche interessanti rispetto all'utenza del servizio. I questionari raccolti (utenti da novembre 2021 a dicembre 2022) riguardano per il 43% femmine e per il 57% dei maschi. La fetta di popolazione più numerosa sono le ragazze giovani, peculiarità del checkpoint della città di Bergamo.

Significativo il fatto che, per il 47,27% delle persone questo è stato il primo test HIV mai fatto (60,4% femmine e 38,2% maschi). Sono soprattutto le ragazze giovani ad avvicinarsi al test per la prima volta. Interessante anche il dato sulla conoscenza dell'esistenza del Check Point che nel 15,6% dei casi è dovuto alla mail che la Consulta Universitaria ha mandato agli studenti per promuovere le iniziative della Testing week europea ed il 7,4% dai percorsi #cHIVuoleconoscere promossi nelle scuole superiori. Il fatto che il 7,8% degli accessi sia da studenti delle Scuole Superiori ha un significato particolare in quanto solo una piccola parte di essi è maggiorenne e, date le regole attuali in Italia, può accedere al test senza il consenso dei genitori. Per certi aspetti, è la dimostrazione che il lavoro costante con le nuove generazioni può contribuire ad un cambio di mentalità rispetto ad HIV/AIDS e al tema più generale della salute sessuale.

D'altra parte, i dati del questionario somministrato pre e post interventi nelle scuole, non solo dimostrano il netto miglioramento delle conoscenze sul tema ma anche un miglioramento rispetto alla dimensione dello stigma.

Nel corso del 2022, abbiamo partecipato all'implementazione del progetto nazionale EduForIST. La Cooperativa ha organizzato i percorsi in due istituti bergamaschi, coinvolgendo anche operatori delle altre associazioni lombarde. Il referente della Cooperativa ha mantenuto il ruolo di coordinatore della Equipe della regione Lombardia. Il progetto EduForIst 2.0 ha preso avvio nella seconda metà del 2022, concentrandosi su una proposta da portare all'interno delle scuole secondarie superiori, per il biennio. Il progetto pilota sarà implementato anche stavolta a Bergamo nel secondo quadrimestre dell'a.s. 22/23, in 4 seconde dell'Istituto Ettore Majorana di Seriate.

A Marzo 2022 è partito anche il progetto SOS IRIDE, che vede la cooperativa partner di altre realtà associative per aprire e gestire un centro anti violenza e antidiscriminazione legate all'identità di genere o all'orientamento sessuale. Un'operatrice della cooperativa è entrata a far parte dell'equipe del centro, con un ruolo di primo livello, cioè con il compito di aprire il centro due giorni alla settimana e sostenere i primi colloqui di presa in carico degli utenti. Nei primi mesi di attività, l'equipe multidisciplinare si è autoformata, con l'apporto delle diverse competenze e professionalità. Il 21 giugno il centro SOS IRIDE, situato presso uno spazio messo a disposizione dalla CGIL, partner di progetto, in via Nastro Azzurro 1 a Bergamo, ha aperto i battenti. Nel corso del 2022 sono state accolte 13 persone, ognuna delle quali ha ricevuto un'assistenza personalizzata a seconda dei bisogni portati. Sono stati attivate anche alcune sperimentazioni nelle scuole, con incontri gestiti dalle psicologhe del centro sul tema della discriminazione di genere.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione con la partecipazione ad iniziative del CICA ed eventi nazionali tra cui:

- EduForIST Educazione alla sessualità nella scuola italiana: necessità sanitaria e frontiera formativa” workshop a Roma dal 21 al 22 gennaio a cui hanno partecipato 3 operatori.

- Tavola rotonda virtuale “L’HIV OGGI: QUALI DANNI ALLA SALUTE MENTALE” il 7 aprile 2022 nel contesto delle Giornate di Nadir in cui abbiamo portato il punto di vista e l’esperienza delle case alloggio nella presa in carico delle persone con HIV multiproblematiche.
- Seminario nazionale annuale proposto dal CICA a Firenze dal 24 al 26 maggio dal titolo “Rincasando – l’esperienza delle case alloggio dopo 40 anni di HIV”, a cui hanno partecipato i due coordinatori delle case alloggio;
- Congresso Nazionale ICAR 2022 (Italian Conference on AIDS and Antiviral Research), a Bergamo dal 14 al 16 giugno a cui hanno partecipato 10 operatori.
- Fast Track City Conference a Siviglia dall’11 al 13 ottobre a cui hanno partecipato 3 operatori.
- Formazione on line proposta il 24 ottobre dal CICA sul tema: “I nostri primi 40 anni: HIV/AIDS, come è cambiato, come cambierà” condotta da Giovanni Gaiera, Presidente C.R.C.A. Lombardia a cui hanno partecipato 8 operatori dei vari servizi.
- Convegno “La pandemia dimenticata: sfide e opportunità per i sistemi sanitari nella presa in carico dei pazienti con HIV” – organizzato da SDA Bocconi a Milano il 21 ottobre 2022. Abbiamo portato il punto di vista e l’esperienza nella presa in carico di persone complesse e multiproblematiche delle Case Alloggio nella Tavola Rotonda dal titolo “COSTRUIRE LE COMUNITÀ A TUTELA DELLA SALUTE”.
- Seminario Base per Operatori Junior tenutosi a Reggio Emilia l’8 e il 9 Novembre a cui hanno partecipato 2 operatori di Casa Raphael.
- Annual meeting Cobatest 2022 a Barcellona dal 14 al 16 Novembre a cui hanno partecipato 2 operatori.
- Seminario “Let’s Stop HIV: Redifing care in HIV infection” – Padova 15 e 16 dicembre 2022

A cui ha partecipato un operatore.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti e non ha debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo ne in qualità di controllata ne di collegata. Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote utilizzate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto	20%
Spese di costituzione	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15 %
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20 %
Arredamento	15%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale in quanto non si è ritenuto opportuno, vista la qualità della clientela, calcolare un fondo svalutazione crediti.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2022 non si rilevano crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.461	311.779		317.240
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.092	296.759		297.851
Svalutazioni				
Valore di bilancio	4.369	15.020		19.389
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.870		1.870
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.092	3.933		5.025
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(1.092)	(2.063)		(3.155)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.462	308.926		314.388
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.185	295.969		298.154
Svalutazioni				
Valore di bilancio	3.277	12.957		16.234

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.277	4.369	(1.092)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati movimenti delle immobilizzazioni immateriali, né per incrementi, né per decrementi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.957	15.020	(2.063)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali riguardano gli acquisti di attrezzature; i decrementi invece sono relativi alla dismissione di alcune attrezzature e arredamento e alle quote di ammortamento.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
140.111	121.678	18.433

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	110.685	13.687	124.372	124.372		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.991	(392)	10.599	10.599		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2	5.138	5.140	5.140		
Totale crediti iscritti	121.678	18.433	140.111	140.111		

nell'attivo circolante					
------------------------	--	--	--	--	--

I crediti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Crediti verso clienti	124.372
Crediti verso clienti	54.706
Crediti verso clienti per fatture da emettere	69.666
Crediti tributari	10.599
Erario c/Iva	8.342
Erario c/cred. imposta energia	2.257
Crediti verso altri	5.140
Crediti per contributi da riscuotere	5.130
Crediti per cauzioni	10

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'aumento dei crediti è dovuto all'incremento delle attività.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
333.927	141.692	192.235

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	141.191	192.308	333.499
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	501	(73)	428
Totale disponibilità liquide	141.692	192.235	333.927

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento della liquidità deriva da una minor dilazione concessa ai clienti.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.701	1.349	352

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		1.349	1.349
Variazione nell'esercizio		352	352
Valore di fine esercizio		1.701	1.701

La composizione dei risconti attivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Assicurazioni	953
Prestazione servizi programmi	536
Noleggio impianti	116
Noleggi telefonia	96

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
30.467	4.640	25.827

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.500			200				3.700
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale			342					342
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria			765					765
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da								

riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	(2)		2					
Totale altre riserve	(2)		767					765
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	1.142		(1.142)				25.660	25.660
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	4.640		(33)	200			25.660	30.467

La voce Altre riserve si riferisce all'importo della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77.

Gli incrementi del capitale sociale si riferiscono all'ingresso di un socio.

L'incremento della riserva legale e della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77 sono avvenuti a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, al netto della quota destinata ai fondi mutualistici pari a 34,25 euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
180.593	151.396	29.197

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	151.396
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.473
Utilizzo nell'esercizio	2.276
Altre variazioni	
Totale variazioni	29.197
Valore di fine esercizio	180.593

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
124.937	86.847	38.090

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	20.517	26.996	47.513	47.513		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	4.815	2.731	7.546	7.546		
Debiti verso istituti di previdenza e di	19.846	2.220	22.066	22.066		

sicurezza sociale						
Altri debiti	41.669	6.143	47.812	47.812		
Totale debiti	86.847	38.090	124.937	124.937		

I debiti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso fornitori	47.513
Debiti verso fornitori	12.189
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	35.324
Debiti tributari	7.546
Erario c/imposta sostitutiva TFR	1.554
Erario c/ritenute lavoro dipendente	5.899
Erario c/Ires	93
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.066
Inps c/contributi	17.953
Inps c/contributi ferie	3.692
Inail c/contributi	421
Altri debiti	47.812
Dipendenti c/retribuzioni	28.519
Dipendenti c/ferie da liquidare	14.466
Ritenute sindacali	94
Debiti per fondi assistenza integrativa	49
Debiti per fondi pensione	949
Debiti diversi	3.606
Debiti spese ospiti	129

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile si segnala che non ci sono debiti scadenti oltre 5 anni e non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

L'incremento dei debiti è generato dall'aumento delle attività.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
155.976	41.225	114.751

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		41.225	41.225
Variazione nell'esercizio		114.751	114.751
Valore di fine esercizio		155.976	155.976

La composizione dei risconti passivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi collaborazioni esterne	7.438
Contributo c/esercizio GILEAD	142.279
Contributo c/esercizio ramo aids	5.867
Contributo c/cred imposta beni strumentali	392

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
782.785	484.039	298.746

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	696.992	447.767	249.225
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	85.793	36.272	49.521
Totale	782.785	484.039	298.746

I ricavi vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	696.992
Ricavi per rette da convenzione con Enti Pubblici	663.443
Ricavi rette privati	14.123
Ricavi collaborazioni esterne	19.426
Altri ricavi e proventi	85.792
Contributi c/esercizio	78.852
Contributi da privati	2.150
Contributi c/immobilizzi	2.420
Abbuoni/arrotondamenti	6
Contributi crediti d'imposta energia	2.257
Contributi c/credito imposta beni strumentali	107

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
757.032	482.822	274.210

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	63.606	36.552	27.054
Servizi	189.907	97.747	92.160
Godimento di beni di terzi	9.877	6.734	3.143
Salari e stipendi	348.418	237.411	111.007
Oneri sociali	94.104	70.256	23.848
Trattamento di fine rapporto	36.836	27.509	9.327
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.273		6.273
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.092	1.092	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.933	3.502	431
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.986	2.019	967
Totale	757.032	482.822	274.210

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
93		93

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
---------	---------------------	---------------------	------------

Imposte correnti:	93		93
IRES	93		93
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	93		93

La Cooperativa, essendo una Cooperativa sociale, gode dell'esenzione dalle imposte come segue:

- IRAP: esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L.R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia..
- IRES: esenzione per la quota destinata a riserva indivisibile ai sensi dell'art.12 della legge 904/1977.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati i presupposti ai fini del calcolo della fiscalità anticipata o differita, infatti:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili;
- le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabile.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 15, Codice Civile)

Il numero medio di dipendenti nel 2022 ammonta a 16, ed è aumentato rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che non sono stati erogati compensi agli amministratori e ai componenti del collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 16-bis, Codice Civile)

Al revisore contabile per la propria funzione, è stato erogato per l'esercizio 2022 l'importo di euro 2.080.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 9, del Codice Civile non sussistono impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge numero 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni di importo superiore a 10.000 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	25.659,92
30% a riserva legale indivisibile L. 904/77	7.697,98
67% a riserva straordinaria indivisibile L. 904/77	17.192,14
3% fondo mutualistico L. 59/92	769,80

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 11-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche).

	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
Costo del lavoro soci (B7)	€ 7.768			
Costo del lavoro soci (B9)	€ 221.074		€ 131.048	
Totale costo del lavoro verso soci	€ 228.842	38,31%	€ 131.048	33,11%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	€ 104.004		€ 60.561	
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	€ 264.556		€ 204.127	
Totale costo del lavoro verso terzi	€ 368.560	61,69%	€ 264.689	66,89%
Totale costo del lavoro	€ 597.402	100,00%	€ 395.736	100,00%

Si rileva in merito all'articolo 2545-sexies del Codice Civile che per l'esercizio in oggetto non sono stati previsti ristorni ai soci.

Ammissione e dimissione soci

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2022 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2021	n. 11
domande di ammissione pervenute nel 2022	n. 1
domande di ammissione accolte nel 2022	n. 1
recessi di soci pervenuti nel 2022	n. 0
recessi di soci accolti nel 2022	n. 0
Totale soci al 31/12/2022	n. 12

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della presente Nota Integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;
- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;
- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Paolo Meli)